

PRIMO PIANO

Torna a crescere in numero dei contromano



L'allarme arriva dall'Asaps che ha analizzato i dati relativi al 2013 registrando un incremento di questo tipo di sinistrosità spesso correlata all'abuso di alcol

17.03.2014 - Torna a crescere in numero dei contromano. L'allarme arriva dall'Asaps che ha analizzato i dati relativi al 2013 registrando un incremento di questo tipo di sinistrosità spesso correlata all'abuso di alcol. Dopo un 2012 in lieve flessione lo scorso anno il numero degli episodi di guida contromano è tornato a salire e, secondo i dati registrati nell'Osservatorio il Centauro – Asaps, l'incremento è stato del 3,69% passando dai 298 episodi del 2012 ai 309 del 2013, relativamente agli accertamenti con conseguenze fisiche alle persone o quelli bloccati dalle forze di polizia e certificati. Dall'analisi dei dati raccolti dall'Asaps, 133 casi (43%) si sono verificati in autostrade e strade a carreggiate separate, in aumento quasi del 12% rispetto ai 119 del 2012 e inferiore del 32% rispetto alla percentuale avvenuta nelle strade ordinarie (57%). Gli episodi mortali sono stati complessivamente 20 (6,5%) nei quali 21 persone hanno perso la vita; nel 2012 si verificò invece soltanto un episodio in più (21) con 24 decessi. La diminuzione della mortalità, in ragione di questa concomitanza di numeri fra gli episodi, è pari a -12%. I feriti per i contromano del 2013 sono stati 164, mentre l'anno prima furono 183 e, anche in questo caso, l'Osservatorio Asaps segnala una diminuzione dell'11,83%. Proseguendo nel dettaglio, dei 309 episodi registrati 244 si sono verificati di giorno (79,0%) e 65 di notte (21,0%), inoltre è stata accertata l'ebbrezza da alcol o l'uso di stupefacenti in 63 conducenti coinvolti pari al 20,4% del totale in diminuzione rispetto ai 67 episodi del 2012 (10 conducenti sotto l'effetto di droga, 15,9% del totale degli ebbri, 1 in meno rispetto al 2012). L'associazione segnala poi diversi episodi di contromano in conseguenza di inseguimenti (66 episodi, pari al 21,4%), mentre l'analisi per sesso rivela che le donne a guidare contromano sulle strade italiane sono state 37 (12%), stessa percentuale registrata nel 2012. Gli anziani sono coinvolti nel 14,2% degli episodi e sono in diminuzione rispetto alla percentuale del 2012 (16%), mentre gli stranieri nel 2013 guidavano il veicolo contromano in 56 casi, pari al 18,1% del totale e in diminuzione del 27% rispetto ai 77 del 2012. A detenere il poco invidiabile record di numero di contromano sono "ex aequo" Lombardia e Veneto con 38 eventi, seguono l'Emilia Romagna con 31, la Sicilia 24, la Toscana 23, la Puglia 22, Campania 21, Lazio 18, Piemonte 15, mentre la Basilicata si distingue per 0 casi. Infine, precisano dall'Associazione sostenitori amici polizia stradale "Altro dato significativo rilevato dall'Osservatorio "Contromano" Asap riguarda la percentuale dei contromano nei quali l'impatto e le successive gravi conseguenze sono stati evitati dall'intervento delle forze di Polizia intervenute, a volte anche con manovre che hanno messo a rischio la vita degli operatori stessi. Gli uomini in divisa sono riusciti ad evitare 103 scontri frontali pari al 33,3% del totale degli episodi certificati come esistenti e non solo segnalati, perché in quel caso la cifra sarebbe stata molto più elevata. Tre volte su 10 le pattuglie e gli operatori sono intervenuti in tempo salvando certamente parecchie vite umane".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti in moto: 1 morto su 3 senza patente o sotto l'effetto di droga e alcool

Uno studio svedese conferma che ben il 35% dei motociclisti deceduti in un incidente non era in grado di condurre una moto

17.03.2014 - Se si utilizza una moto in stato confusionale, sotto l'effetto di droghe e alcool o senza aver conseguito la patente, c'è un'altissimo rischio di fare un incidente. Più che una questione di statistica è un dato di fatto, ma un recente studio ha dimostrato che sono fin troppe le persone che siedono in sella senza pensare un minimo a quello che stanno facendo.

1 SU 3 NON AVEVA LE CAPACITA' PER CONDURRE UNA MOTO L'analisi svedese intitolata "Extreme Behaviour on 2 wheels" (comportamenti estremi su due ruote) ha constatato in un periodo di 12 mesi che il 25 persone su 72 morti totali (35%) non avevano la patente, e 18 di questi erano sotto l'effetto di alcool o droga e non avevano un'assicurazione valida. In più, 5 di queste vittime non patentate erano senza casco. La ricerca ha inoltre dimostrato che più della metà dei morti senza patente non erano proprietari della moto che stavano conducendo. Per quanto riguarda l'altro 75% di incidenti fatali, solo 8 vittime erano sotto l'alterazione da sostanze e l'85% di loro era proprietario della moto, regolarmente registrata e assicurata.

TROPPI IRRESPONSABILI SU DUE RUOTE Questi dati fanno riflettere, perchè viene chiaramente dimostrato che i motociclisti vittime di incidenti mortali - in questo caso svedesi, ma sarebbe bello vedere questo studio negli altri paesi europei - si dividono in due categorie: quelli in regola ma sfortunati e quelli fuori di testa che se la vanno a cercare. Il dato più inquietante è che questa seconda categoria prende il 35% della casistica, quindi si tratta di più di 1 motociclista su 3 che decide di mettersi in sella senza accendere il cervello e senza avere le capacità di condurre un mezzo pericoloso come una moto. Quanto funzionano realmente le campagne sulla sensibilizzazione e sulla sicurezza stradale?

Fonte della notizia: omnimoto.it

Controlli a tappeto per smascherare veicoli senza assicurazione

17.03.2014 - Forte impegno da parte della Polizia Stradale per verificare gli automobilisti che girano senza avere l'assicurazione. Quasi il 6% delle automobili controllate su circa 6000, sono risultate sprovviste di regolare copertura. Le sanzioni per chi circola senza assicurazione rischia sanzioni che vanno da 841 euro fino a 3366 euro alle quali si aggiunge la confisca del veicolo per coloro che esibiscono polizze contraffatte.

Con oltre quattrocento pattuglie distribuite su tutto il territorio nazionale che hanno come missione il controllo delle autovetture circolanti, sono stati controllati circa seimila veicoli dei quali, il 6% è risultato privo della regolare RC Auto con una evidenza del fenomeno nel Sud Italia. La maxi operazione ha portato al sequestro di 130 veicoli e la denuncia di 22 conducenti.

Questo è il proseguimento dell'impegno della Polstrada in tutta Italia che ha come obiettivo il controllo totale dell'autotrasporto interno che implica la verifica del possesso dell'assicurazione obbligatoria. Coordinata dal vertice della Specialità della Polizia di Stato, la filosofia del controllo degli autoveicoli tende a reprimere quello che ultimamente sta diventando una vera e propria piaga in tema di sicurezza stradale. Sempre di più, infatti, sono i veicoli circolanti senza che siano coperti da adeguata assicurazione e questo comporta, in caso di sinistri, che non vi siano le garanzie disposte per legge atte a coprire i danni materiali causati da coloro che non sono provvisti di regolare polizza RC. I guidatori che circolano con documenti falsi oppure alterati, oltre alla pena pecuniaria rappresentata dalla sanzione amministrativa, si vedranno anche confiscare il veicolo e sospendere la patente di guida per un anno.

La repressione da parte della Polizia Stradale si fa sempre più incisiva per arrestare un fenomeno che appare dilagare anche a causa degli alti costi assicurativi e ci si chiede se non sarebbe più opportuno da parte dello Stato, di agevolare le compagnie di assicurazione al fine di far abbassare i loro costi che causano aumenti, a volte necessari.

Fonte della notizia: assicurazioneonline.com

Agricoltura, rischio trattori fuorilegge nelle Marche Calano gli infortuni, ma non quelli mortali. Quasi un'azienda su quattro impiega attrezzature non a norma

ANCONA 17.03.2014 - Si è conclusa ad Ancona la due giorni, come consuntivo dei tre anni del Piano nazionale di prevenzione in agricoltura, organizzata da Regione, Asur, Inail regionale e Coordinamento interregionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro. Come ha sintetizzato Ficcadenti (area vasta 4 dell'Asur), nelle Marche, in applicazione del piano, i servizi di prevenzione dell'Asur hanno svolto azione di informazione su tutto il territorio regionale con incontri informativi che hanno, a oggi, coinvolto circa 1700 addetti del comparto agricole, effettuato controlli in 548 aziende e il 22% di queste hanno ricevuto prescrizioni per attrezzature non a norma, in particolare trattori. Sono infatti le trattrici la causa più frequente di infortuni mortali e gravi. Anzi, come ha ribadito Laurendi del settore Ricerca dell'Inail, costituiscono l'attrezzatura di lavoro che in assoluto causa, a oggi, la maggior quantità degli infortuni mortali sul lavoro tra tutti i comparti occupazionali: lo specifico osservatorio nazionale, che registra anche i dati dei non assicurati, ha contato ben 121 morti in Italia nel 2013. Ribaltamento, schiacciamento, investimento da terra le dinamiche più frequenti. Per contrastare queste drammatiche morti e un ancor più elevato numero di infortuni gravi, sempre con lesioni permanenti e spesso perdita dell'uso di parti degli arti, nella Marche si sta operando in modo integrato tra i soggetti e gli enti coinvolti. L'assessore all'agricoltura Malaspina e il direttore regionale dell'Inail Onofri hanno informato come "il programma di sostegno stia procedendo con successo, tanto che, a fronte dei 300mila euro di contributi previsti per il primo anno di sostegno all'adeguamento delle trattrici, sono pervenute richieste di contributi, da circa 2600 aziende, per circa 2,4 milioni di euro". L'Assessorato e l'Inail regionale stanno valutando come procedere a analoghi finanziamenti per gli anni prossimi. Come ha segnalato Onelli, direttore generale della Direzione relazioni industriali e dei rapporti di lavoro del ministero del lavoro, l'agricoltura è uno dei comparti produttivi in cui l'occupazione ha tenuto in questo lungo periodo di crisi e sarà sicuramente uno dei partner della ripresa occupazionale, in particolare giovanile: "Per questo motivo non possiamo permetterci di scoraggiare l'impresa, ma, senza operare sconti rispetto ai livelli di sicurezza che l'Europa ci richiede, dobbiamo sviluppare una maggior effettività delle norme ottenibile riconoscendo la reale specificità della organizzazione del lavoro nel comparto agricoltura". È necessario migliorare anche la capacità delle istituzioni di comunicare in modo efficace quanto si sta facendo e ciò si può ottenere sviluppando maggiormente le capacità relazionali tra tutte le componenti interessate. In particolare Onelli ha informato che sono in fase avanzata di predisposizione atti normativi, previsti dal così detto "Decreto del Fare" di semplificazioni normative, alcune specifiche per l'agricoltura, la cui approvazione è prevista entro giugno. Dalla giornata nazionale è poi giunto anche un invito a procedere con impegno e determinazione nella strada intrapresa, perché se è vero che nell'ultimo triennio gli infortuni in agricoltura sono scesi del 17,5% contro il 14,7 della media nazionale, è altrettanto vero che ciò non è accaduto per quelli mortali e gravi.

Fonte della notizia: quiflaminiamarche.corrierenazionale.it

Domenica di sangue sulle strade, muoiono tre motociclisti Vittime di tre incidenti tra Matera, Foggia e Corato

16.03.2014 - Un giovane di 22 anni, Francesco Pagano, nato a Terlizzi e residente a Ruvo di Puglia, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto oggi lungo la strada provinciale che collega Corato a Bisceglie. Il ragazzo era in sella alla sua Yamaha che, per cause da accertare, si è scontrata con una Fiat Panda. Il conducente dell'auto, un giovane di 25 anni, è stato soccorso da personale del 118 e trasferito all'ospedale di Andria. Sull'accaduto indaga la Polizia stradale.

Un motociclista di 40 anni di Lucera, Ercole Russo, è morto invece questa mattina in un incidente avvenuto sulla statale 17, a pochi chilometri da Foggia. Secondo la prima ricostruzione l'uomo, proprio nell'ultima curva della statale prima di entrare in città, ha perso il controllo della motocicletta che è sbandata finendo violentemente contro il guard-rail. Sul posto sono giunte alcune pattuglie della polizia stradale e del 118. Per l'uomo però non c'era più nulla da fare: è deceduto all'istante nel violento impatto.

E' un tarantino di 50 anni, Angelo Smiraglia, imprenditore edile, la terza vittima della domenica di sangue tra la Puglia e la Basilicata. L'uomo è morto in un incidente sulla superstrada Basentana all'altezza di Pisticci, comune della provincia di Matera. Smiraglia, partito da Taranto

in mattinata, era in sella a una Yamaha R1. Con lui, altri sei amici, tutti in moto perchè accomunati dalla stessa passione. L'uomo era diretto col gruppo verso Potenza quando, improvvisamente, la sua moto si è schiantata contro un fuoristrada, una Mitsubishi Pajero di colore nero, guidata da Francesco Camardo, 43 anni, di Pomarico (Matera).

Dai primi accertamenti pare che la Mitsubishi di Camardo, che viaggiava sulla stessa carreggiata della moto, avesse avviato una manovra di svolta a sinistra verso la località di San Vito, dove lo stesso Camarda è titolare di un podere. Alle spalle della Mitsubishi Pajero, è giunta all'la Yamaha di Smiraglia che non è riuscita ad evitare l'impatto e si è disintegrata in vari pezzi volati via sulla carreggiata. Il motociclista è morto sul colpo. Camardo, invece, soccorso dal personale del 118, ha solo riportato uno stato di forte shock. Il corpo di Smiraglia è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Marconia (Matera). Sul posto, oltre al 118, anche i Carabinieri di Pisticci e la Polizia municipale.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Fine-settimana di controlli (e alcol) sulle strade: ritirate sei patenti

Gli automobilisti 'beccati' sono 6 uomini tra i 19 e i 37 anni. Un neo-patentato rischia la revoca

PISA, 17 marzo 2014 - Pesante bilancio anche nel corso di questo ultimo fine settimana per la polizia stradale. Sono state cinque le violazioni di carattere penale e una di carattere amministrativo per la guida in stato di ebbrezza su un totale di 22 controlli effettuati che hanno consentito il ritiro di sei patenti di guida per tassi alcolemici accertati da 0.70 a 1.60. Il totale dei punti decurtati è stato di 70. Gli automobilisti che erano alla guida sotto l'influenza di alcolici sono 6 uomini tra i 19 e i 37 anni. Uno di questi, neopatentato aveva il tasso superiore a 1,50 grammi per litro di sangue, per cui rischia la revoca della patente di guida. La presenza su strada di n. 2 pattuglie, una di Pisa e una di S. Marcello Pistoiese, coordinate da un Ispettore della Polizia Stradale di Pisa ed impiegate in orario notturno dalle una alle sette tra Pisa e San Giuliano per il controllo della viabilità, ha consentito di verificare la regolarità delle condizioni psicofisiche dei conducenti, per cercare di prevenire le stragi del fine settimana quando statisticamente si registra l'aumento del rischio.

Fonte della notizia: lanazione.it

Criminalita': controlli polizia a Bari, 2 arresti e 22 denunce

BARI, 17 mar. - Due ragazze arrestate e ventidue persone denunciate dalla polizia, e' il bilancio dei controlli eseguiti nel fine settimana dagli agenti della sezione 'Volanti'. In particolare, due giovani donne, di ventiquattro e diciannove anni, sono finite agli arresti domiciliari per aver rubato alcuni capi di abbigliamento da un centro commerciale. Sette dei denunciati erano alla guida di motoveicoli nonostante fossero privi di patente perche' mai conseguita o revocata; cinque avevano violato le prescrizioni riguardanti la misura della sorveglianza speciale cui sono sottoposti; uno si era reso responsabile di evasione dagli arresti domiciliari; tre italiani, invece, tutti con precedenti di polizia, si sono resi responsabili di resistenza a pubblico ufficiale, perche' hanno tentato di eludere un controllo di polizia. Tre persone, di cui una di nazionalita' georgiana e due rumeni, sono state denunciate per furto in due supermercati e un negozio di abbigliamento. Un'altra persona e' stata denunciata per furto di pneumatici, ai danni di una autovettura parcheggiata in strada. Un cittadino cinese e' stato denunciato per ricettazione: all'interno del suo negozio, su segnalazione del dipendente di una ditta di abbigliamento derubata pochi giorni prima, e' stata riscontrata la presenza della refurtiva.

Fonte della notizia: agi.it

Napoli, con documenti falsi prelevavano soldi dai conti di invalidi civili, 9 arresti di Arrigo d'Armiento

17.03.2014 - Avevano preso di mira gli invalidi civili, più facili da derubare a causa delle loro difficoltà, e con documenti falsi prelevavano denaro dai loro conti correnti in banca. Accusate di far parte di un gruppo criminale che prelevava denaro dai conti di 64 invalidi, nove persone sono state arrestate la scorsa notte dai Carabinieri a Napoli. Ad altre undici persone è stato notificato l'obbligo di dimora. I reati contestati, a vario titolo, con ordinanza del Gip di Napoli – hanno reso noto i Carabinieri – sono associazione per delinquere finalizzata alle truffe, possesso e fabbricazione di documenti d'identità falsi e sostituzione di persona. Durante le indagini, coordinate dalla Procura del capoluogo campano, i Carabinieri della Compagnia Napoli Centro hanno accertato che il gruppo, con la complicità di un dipendente pubblico, aveva acquisito dati bancari, stampati con firme e generalità di numerosi pensionati, e aveva poi fabbricato documenti d'identità falsi; con questi ultimi aveva illecitamente prelevato ingenti somme di denaro dai conti correnti degli invalidi civili, alcuni dei quali derubati più volte, presentandosi a riscuotere in vari istituti di credito lontani dalle residenze delle vittime.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Caserta: prelevavano denaro con documenti falsi, scoperta truffa

NAPOLI, 17 mar. - (Adnkronos) - Falsificavano documenti d'identità utilizzando dati personali di ignari pensionati per invalidità civile, sottratti da un dipendente dell'Inps di Caserta. I carabinieri del Comando provinciale di Napoli hanno arrestato questa mattina a Napoli e a Caserta 25 persone, nove sottoposte a misura cautelare in carcere, quattro agli arresti domiciliari e dodici con obbligo di dimora nel Comune di residenza, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip a conclusione di un'indagine coordinata dalla Procura di Napoli. Le attività investigative condotte dai militari del Nucleo operativo della compagnia Napoli Centro sono iniziate nel gennaio 2012 a seguito di una segnalazione di tentata truffa pervenuta dai carabinieri in servizio presso la sede napoletana della Banca d'Italia. Le indagini hanno consentito di individuare un sodalizio criminale i cui componenti, con l'utilizzo di dati personali di ignari pensionati per invalidità civile, che erano stati sottratti da un dipendente dell'Inps di Caserta, falsificavano i documenti di identità delle vittime utilizzandoli per sostituirsi a loro e prelevare ingenti somme di denaro dai rispettivi conti correnti. Secondo l'accusa, l'associazione a delinquere era capeggiata da un soggetto già agli arresti domiciliari per reati analoghi, che si avvaleva tra gli altri di un dipendente dell'Inps di Caserta addetto presso l'Ufficio provinciale Pensioni e invalidità civile e preposto per ottenere i dati personali di invalidi civili, di un falsario per la fabbricazione di documenti falsi, e di una serie di cosiddetti 'operativi', che impersonando i pensionati entravano nelle agenzie di credito, presso filiali di banche situate a distanza dal luogo di residenza delle vittime. I prelievi sono avvenuti in istituti di credito in Campania, Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Emilia Romagna e Lombardia. Le indagini hanno consentito di individuare almeno 64 vittime, per un danno stimato di oltre 300mila euro. Sequestrato inoltre il laboratorio destinato alla produzione illecita di documenti e sono state trattate in arresto, in flagranza di reato, 13 persone ritenute responsabili del reato di utilizzo di documenti di identità falsi, nell'atto di compiere le truffe presso vari istituti di credito.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

SALVATAGGI

La polizia provinciale salva in extremis un'istrice in difficoltà

L'animale selvatico non riusciva a risalire da solo la sponda di un torrente

FIRENZE, 16 marzo 2014 - Un istrice, che non riusciva più da solo a salire la sponda di un torrente che affluisce nell'Arno, è stato salvato dalla polizia provinciale. Gli agenti, che nel tardo pomeriggio di domenica sono intervenuti nella zona della pista ciclabile del lungarno tra Rovezzano e Girone, sono stati allertati da escursionisti che si sono accorti delle difficoltà che aveva l'animale. "Abbiamo catturato l'istrice, che poi abbiamo sistemato in un trasportino. La rimetteremo in libertà sulle colline fiorentine", ha spiegato la polizia provinciale.

Fonte della notizia: lanazione.it

PIRATERIA STRADALE

Causò incidente stradale a Parma, automobilista rintracciato in città

Un modenese non si era fermato giovedì scorso dopo lo scontro avvenuto nel capoluogo ducale, ma è stato identificato grazie alla collaborazione tra la polizia municipale geminiana e quella parmense

17.03.2014 - Un 29enne modenese alla guida di una Opel Corsa è rimasto coinvolto in un incidente stradale in una via nel centro di Parma. Dopo lo scontro, avvenuto giovedì 13 marzo verso le 17, il conducente dell'Opel non si è fermato e si è allontanato dal luogo dell'incidente senza fornire le proprie generalità. Alcuni testimoni hanno però annotato la targa dell'auto che si allontanava e l'hanno segnalata agli agenti intervenuti per i rilievi di legge. La Municipale ducale ha potuto così individuare il proprietario dell'autovettura, un uomo nato e residente nella nostra città, e ha chiesto la collaborazione dei colleghi del comando di via Galilei. Nell'arco di alcune ore gli operatori di Modena hanno individuato l'uomo e controllato la sua auto, parcheggiata poco distante dall'abitazione. I danni evidenti alla carrozzeria dell'Opel e le tracce di vernice dell'altra auto coinvolta nello scontro sono risultate compatibili con l'incidente stradale avvenuto nel capoluogo ducale. Per questo motivo dal comando modenese ha stata inviata un'informativa a Parma.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Investito in bici da un pirata della strada, muore ex parroco polacco

L'incidente il 5 marzo a Ghibullo: padre Jarek non sembrava in gravi condizioni, ed è sempre rimasto cosciente. Il pm ha disposto l'autopsia. Recuperati alcune frammenti dello specchietto dell'auto che lo ha investito

RAVENNA, 16 marzo 2014 - E' morto venerdì sera all'ospedale di Ravenna il ciclista investito da un pirata della strada a Ghibullo il 5 marzo. L'uomo investito, Pawel Jaroslaw Adamski, 50 anni, di origine polacca era conosciuto come padre Jarek, visto che era l'ex parroco della chiesa ravennate di Santa Maria in Porto, nella centralissima via di Roma. Da circa tre anni aveva lasciato i voti per lavorare come tuttodfare in un cooperativa sociale di Ghibullo. Ricoverato dopo l'incidente, non sembrava in pericolo di vita tanto che era rimasto sempre cosciente. Era stato colpito dallo specchietto laterale destro di un'auto, ed era caduto a terra: operato a una gamba era poi stato ricoverato in Ortopedia. E tutto sembrava procedere nel migliore dei modi, quando all'improvviso la situazione è precipitata. Il Pm di turno Isabella Cavallari ha disposto l'autopsia per capire le esatte cause che hanno determinato il decesso. Sul luogo dell'incidente sono stati recuperati alcuni pezzetti dello specchietto, che appartenerebbero a un veicolo commerciale, tipo un furgone. Ma sono compatibili con vari modelli, da Renault a Nissan. Per identificare il pirata della strada, ora indagato oltre che di omissione di soccorso e di fuga da incidente anche di omicidio colposo, i carabinieri della Compagnia di Cervia-Milano Marittima hanno sentito diverse officine della zona, anche se il danno riportato dallo specchietto è stato minimo, e per questo potrebbe essere stato riparato in proprio o addirittura lasciato stare. Un'altra pista conduce alla telecamere di sicurezza, tuttavia scarse in quel tratta di Statale. Gli inquirenti sperano ancora che il conducente, magari realizzando solo ora l'accaduto, possa farsi avanti spontaneamente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidenti stradali: trovato pirata strada

Aveva investito ciclista sotto effetto droghe

VERONA, 16 MAR - La polizia municipale di Verona ha rintracciato e denunciato un 32enne 'pirata della strada' che con la propria auto ha investito un ciclista 78enne, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale. L'uomo è risultato essere al volante sotto l'effetto di droghe e privo di patente perché ritiratagli per precedenti illeciti legati alla guida. L'uomo alla guida di Una Bmw dopo lo scontro e' fuggito senza soccorrere la vittima ed affrontando, peraltro, una via contro mano.

Fonte della notizia: ansa.it

Caccia a un pirata della strada

16.03.2014 - Ventunenne investito in pieno centro a Guardamiglio da un'automobilista che poi scappa. E' caccia al pirata della strada che ieri sera verso le 22 ha investito un giovane in via Roma e anziché fermarsi a soccorrerlo ha proseguito la sua corsa svanendo nel nulla. Sul posto sono accorse un'ambulanza della Croce Rossa di Codogno e l'automedica di Casalpusterlengo. Il 21enne è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Lodi. I carabinieri hanno avviato le ricerche dell'investitore.

Fonte della notizia: ilcittadino.it

INCIDENTI STRADALI

Basentana, moto in mille pezzi: muore un centauro

PISTICCI 17.03.2014 - La moto spezzata in due, il casco in mezzo alla strada, lo shock degli amici. Quella che doveva essere una tranquilla domenica da passare con un giro in moto, sotto il caldo sole primaverile si è trasformata in una tragedia. Tutto è accaduto in pochi secondi. Solo il tempo di capire. Erano circa le 11 quando in direzione Potenza, al chilometro 87, della Strada Statale 407 Basentana, Angelo Miraglia, imprenditore 50enne di Taranto, ha perso la vita. L'uomo era insieme ad altri 4 amici e stava percorrendo la statale alla guida della sua Yamaha, quando all'improvviso una Mitsubishi Pajero, che andava nella stessa direzione, gli ha tagliato la strada per svoltare a sinistra in una traversa laterale di quella che sempre più è una delle strade della morte più pericolose d'Italia. Le altre moto che viaggiavano in convoglio sono riuscite a evitare a l'impatto e fermarsi per prestare i primi soccorsi, ma inutilmente. Le condizioni dell'imprenditore pugliese sono apparse subito drammatiche e neanche l'arrivo del 118 ha potuto fare nulla. L'incidente è avvenuto all'altezza dello svincolo per Tinchi, frazione di Pisticci. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente, al vaglio dei carabinieri che, insieme all'Acì, sono subito accorsi sul posto per prestare soccorso e rimuovere i veicoli incidentati.

Fonte della notizia: nuovadelsud.it

Latina. Incidente stradale a Terracina perde la vita un uomo

Morto sul colpo il conducente di un'auto che si è "infilata" sotto un camion. Dinamica al vaglio delle forze dell'ordine

LATINA 17.03.2014 - Un uomo è morto a seguito di un incidente stradale avvenuto sulla Pontina, all'altezza di Terracina. La vittima, secondo una prima ricostruzione, è finita con l'auto sotto un camion. La dinamica è al vaglio delle forze dell'ordine. L'uomo, deceduto sul colpo, è un settantenne di San Felice Circeo, vani i soccorsi prestati dall'Ares 118 intervenuta anche con l'eliambulanza. L'incidente si è verificato nella zona nota come "San Vito".

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Via Baioni: scontro auto-moto, muore centauro 47enne

Il conducente dell'auto è rimasto illeso mentre il centauro, caduto a terra, è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII in codice giallo. Le sue condizioni, poi, sono velocemente peggiorate

BERGAMO, 17 marzo 2014 - Tragico incidente, sabato mattina, in via Baioni, all'altezza del civico 19/A a Bergamo. Vittima un motociclista di 47 anni, residente in città, che stava viaggiando quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. L'incidente si è verificato poco dopo le 9 e sul posto sono subito intervenute un'ambulanza della Croce Rossa di Bergamo e una pattuglia di agenti della polizia locale. Il conducente dell'auto è rimasto illeso mentre il centauro, caduto a terra, è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni XXIII in codice giallo. Le sue condizioni, infatti, in un primissimo momento, non erano sembrate preoccupanti. Invece una volta portato in ospedale e sottoposto agli

accertamenti del caso, la situazione è velocemente peggiorata. Nella notte tra sabato e domenica il cuore del 47enne ha smesso di battere. Gli agenti della polizia locale, intervenuti per i rilievi, dovranno accertare la dinamica dello scontro e le eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Fidanzatini si schiantano in scooter: 16enne lotta per la vita

Il sabato sera finisce nel sangue: terribile incidente in via Rodriguez

RIMINI, 17 marzo 2014 - UNA MANOVRA azzardata sembra essere all'origine di un incidente stradale che si è consumato ieri sera in via Rodriguez. Una 16enne riminese è ricoverata in Rianimazione mentre il fidanzato di 18 anni se l'è cavata con qualche ferita lieve.

LO SCHIANTO è avvenuto verso le 20,30. Da una prima ricostruzione fatta dagli agenti della Polizia stradale, sembra che l'incidente sia stato provocato da una imprudenza del conducente dello scooter, il 18enne, che viaggiava insieme alla ragazzina. Dai rilievi effettuati, risulterebbe che lo Scarabeo stesse viaggiando sulla Statale, in direzione di Riccione, e abbia imboccato l'uscita che immette sulla via Rodriguez. Ma una volta qui, invece di andare avanti verso la rotatoria del 105 Stadium, così come obbliga la segnaletica, lo scooter avrebbe attraversato la strada e imboccato la rampa dalla parte opposta che immette nel parcheggio delle Befane. Ma il giovane non si è accorto che alle sue spalle stava sopraggiungendo una Mercedes, condotta da un riminese, di 41 anni, che stava andando in direzione monte. L'automobilista che stava viaggiando sulla via Rodriguez se li è quindi trovati di fronte improvvisamente, e per quanto abbia tentato, non è riuscito a evitarli.

UN COLPO violentissimo che ha scaraventato i ragazzi sul parabrezza dell'auto, mentre l'Aprilia ha proseguito la sua corsa per oltre venti metri. Pochi minuti dopo e la via era piena di ambulanze e auto della Polizia stradale. Gli agenti hanno subito chiuso la strada in direzione del mare, mentre i sanitari del 118 cercavano di stabilizzare le condizioni dei due feriti. Gli operatori di Rimini soccorso si sono subito resi conto che la più grave era la ragazzina, e una volta arrivata in ospedale i medici hanno deciso di sottoporla subito a un delicato intervento chirurgico alla milza.

Ha riportato parecchi traumi e fino a ieri sera era ancora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. Più fortunato il fidanzato che nonostante il volo pazzesco, se l'è cavata solo con qualche escoriazione e ieri mattina era già stato dimesso.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Lonato, minicar si schianta contro uno scuolabus: un ferito grave

L'incidente lunedì mattina nella frazione di Centenaro. Illesi i bambini, mentre il conducente della minicar è grave all'ospedale di Desenzano

17.03.2014 - Violento scontro frontale tra uno scuolabus e una minicar lunedì mattina a Lonato del Garda. L'incidente è avvenuto verso le 7.30 in via Civetta, strada di campagna che collega Centenaro a Solferino, probabilmente a causa della scarsa visibilità dovuta alla nebbia. Grandissimo spavento in un primo momento per i bambini a bordo, ma, fortunatamente, stanno tutti bene e sono stati accompagnati regolarmente a scuola. Grave invece il conducente della minicar. Per estrarlo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo ha riportato pesanti traumi alle gambe e all'addome ed è stato ricoverato all'ospedale di Desenzano."

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Auto tampona furgone a San Michele: due feriti

Traffico a rilento poco dopo le 8 sulla San Vitale a causa di un incidente stradale. Grave un 75enne portato a Cesena

RAVENNA 17.03.2014 - Via San Vitale paralizzata questa mattina verso le 8 a causa di un incidente stradale. All'altezza di San Michele, all'incrocio con via Braccasca, un'autovettura Volvo C70 si è scontrata con un autocarro, finendo poi nel fosso. A seguito dell'impatto, il

guidatore del furgoncino, un 75enne ravennate, è stato poi sbalzato dall'abitacolo, rovinando con violenza sull'asfalto e riportando diverse fratture. Le condizioni del 75enne sono apparse da subito molto gravi, per questo sul posto, assieme all'ambulanza, è intervenuta anche l'auto medicalizzata. L'anziano è stato poi portato all'ospedale Bufalini di Cesena, dove è ricoverato in prognosi riservata. Ferite di media entità per la conducente della vettura, una ragazza di 24 anni, portata al Santa Maria delle Croci. Per effettuare i rilievi di legge è intervenuta una pattuglia della polizia municipale. Disagi per il traffico: la viabilità, completamente interrotta per oltre un'ora e mezza, con ausilio di una pattuglia della guardia di finanza di Ravenna, è stata poi regolata a senso unico alternato per un'altra ora, prima di ritornare alla normalità.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

**Incidente sul Raccordo Anulare: scontro auto-moto, un ferito
Il sinistro in carreggiata interna tra lo svincolo dell'A1 e la via Prenestina. Un ferito, traffico congestionato in entrambi i sensi di marcia**

17.03.2014 - Una mattinata di passione in entrambe le carreggiate del Grande Raccordo Anulare. A rendere ancora più difficile la normale circolazione stradale dell'A90, già congestionata a causa di un grave incidente verificatosi poco dopo le 6 di oggi 17 marzo in carreggiata esterna, un altro sinistro, registrato anche in carreggiata interna. Lo scontro ha visto coinvolti un'automobile ed un moto ed ha provocato il ferimento del centauro.

CARREGGIATA INTERNA - L'incidente si è verificato tra lo svincolo per l'autostrada A1 Roma-Firenze e lo svincolo di via Prenestina, (altezza chilometro 34). Sul posto sono arrivate le squadre dell'Anas e della Polizia Stradale per la gestione della viabilità. Al fine di consentire i rilievi stradali e rimuovere i mezzi coinvolti nello scontro, è stata necessaria la chiusura di due corsie di marcia, con il traffico deviato sulla sola corsia di sorpasso.

CARREGGIATA ESTERNA - Una situazione di blocco quasi totale del traffico con code che hanno raggiunto i venti chilometri. Una viabilità già provata dalla carambola che ha coinvolto cinque autovetture e due furgoni sul tratto di A90 compreso tra lo svincolo dell'A24 Roma-L'Aquila-Teramo e lo svincolo 10 via della Bufalotta-Porta di Roma. Riaperte le tre carreggiate del Gra, chiuse per consentire i soccorsi e l'atterraggio di un'eliambulanza, le corsie sono state riaperte solamente in tarda mattinata con rallentamenti del traffico in progressiva diminuzione.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente mortale a Vittoria, perde la vita un 24enne

VITTORIA 16.03.2014 - Incidente mortale nella notte lungo la SP 118, in territorio di Vittoria. A perdere la vita un romeno di 24 anni, Murariu Dumitru Razuan, che viaggiava in sella ad un scooterone Yamaha Majestic. All'altezza di Contrada Berdia, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Ragusa, l'uomo ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Per qualche metro ha guidato su un terreno incolto, è riuscito a schivare un primo albero, ma ha preso in pieno il secondo. L'uomo, che lavorava in zona come bracciante agricolo, pare avesse passato la serata in una discoteca di Scoglitti. L'incidente sarebbe avvenuto nella notte, ma solo in mattinata, intorno alle ore 9, alcuni automobilisti di passaggio hanno notato che qualcosa non andava ed hanno chiamato la Polizia Stradale, giunta immediatamente sul posto. A regolare il traffico veicolare, invece, gli uomini del Comando di Polizia Municipale di Vittoria. Dell'incidente si sta occupando anche il pubblico ministero, Marco Rota, il quale al momento sembra aver deciso solo per l'ispezione cadaverica, escludendo l'autopsia.

Fonte della notizia: ragusanews.com

**Incidente a Jesolo, l'auto sbanda e si schianta contro un platano
L'impatto alle 2 della notte tra sabato e domenica. A bordo di una Fiat Bravo una famiglia composta da genitori e figlio diciassettenne**

ERACLEA 16.03.2014 - Un possibile improvviso colpo di sonno e l'auto esce di strada schiantandosi contro un platano. Grave incidente nella notte tra sabato e domenica in via Roma Sinistra, la strada che collega Jesolo a Eraclea. L'impatto a circa 300 metri dal ponte di accesso della seconda località balneare. A essere coinvolta nel sinistro una famiglia composta dai genitori e un figlio diciassettenne di ritorno da una serata passata fuori casa. Verso le 2, però, la sbandata. E lo schianto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i sanitari del Suem 118. La dinamica, infatti, ricordava molte tragedie della strada che negli ultimi anni hanno insanguinato l'asfalto del Veneziano. Fortunatamente, però, non si sono registrati decessi. Nonostante i gravi traumi riscontrati da tutti gli occupanti. L'ultima a uscire dall'abitacolo della Fiat Bravo di colore scuro è stata la madre, sui 40 anni. Che avrebbe avuto difficoltà a trovare il modo di divincolarsi dalle lamiere contorte dell'abitacolo. Tutti e tre i feriti sono stati trasportati all'ospedale di San Donà.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Incidente questa notte sulla provinciale della Val Nervia: 28enne cade dallo scooter Nessun altro mezzo coinvolto

CAMPOROSSO 16.03.2014 - Incidente stradale, questa notte sulla strada provinciale della Val Nervia tra Dolceacqua e Camporosso. Secondo i riscontri della Polizia Stradale che ha rilevato l'incidente, un uomo di 28 anni è caduto dalla propria moto finendo sull'asfalto. L'allarme è stato dato da un automobilista di passaggio e, sul posto è intervenuto il personale medico del 118 ed un'ambulanza, che ha poi portato il centauro in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Incidente a Sant'Egidio del Monte Albino: 17enne in gravi condizioni Un 17enne su di uno scooter, in località Orta Loreto, per cause ancora da accertare ha perso il controllo ed è scivolato, impattando poi contro un'auto

16.03.2014 - Brutto incidente stamattina a Sant'Egidio del Monte Albino. Un 17enne su di uno scooter, in località Orta Loreto, per cause ancora da accertare ha perso il controllo ed è scivolato, impattando poi contro un'auto. Gravi ferite alla testa per il giovanissimo che è stato immediatamente soccorso e trasportato in ambulanza all'Umberto I di Nocera Inferiore. E' finito in prognosi è riservata. Si indaga per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro: pare che il ragazzo non indossasse il casco. Fiato sospeso per lui.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Scontro tra due motociclisti a Carpineti, gravi entrambi

16.03.2014 - Due motociclisti sono rimasti seriamente feriti in un incidente stradale avvenuto stamane verso le 11 sulla Fondovalle a Carpineti. Secondo una prima ricostruzione una Ducati Monster condotta da un 37enne domiciliato a Scandiano, si è scontrata frontalmente con la Yamaha di un 24enne residente a Casina. L'impatto è stato fortissimo. Sul luogo dello schianto l'ambulanza da Carpineti e l'automedica da Castelnovo Monti oltre agli elisoccorsi da Pavullo e dal Maggiore di Parma. Il primo è stato trasportato a Parma, il secondo al Santa Maria di Reggio Emilia: per entrambi le condizioni sarebbero gravi. Sul posto per i rilievi la polizia stradale di Castelnovo Monti.

Fonte della notizia: bologna2000.com

MORTI VERDI

Cade dal trattore, ferito un 37enne. Portato in ospedale a Pontedera

LARI (PI) 17.03.2014 - Un 37enne di Lari è rimasto ferito in un incidente agricolo avvenuto nel suo paese, nel territorio comunale di Casciana Lari. L'uomo è caduto mentre stava lavorando

vicino a casa: era su un trattore. È stato soccorso dalla Misericordia e dal medico del 118, per poi essere trasportato in ambulanza all'ospedale 'Lotti': era stato attivato Pegaso, ma l'elisoccorso non poteva intervenire in quel momento. L'incidente è avvenuto nella mattinata di ieri, domenica 16 domenica, nella zona di via XVI Luglio, intorno alle 11.

Fonte della notizia: gonews.it

SBIRRI PIKKIATI

Centro storico, litiga con il compagno e poi ferisce poliziotto: 30enne arrestata

GENOVA 17.03.2014 - Ha litigato animatamente con il compagno, forse per motivi di gelosia, aggredendolo in un negozio di via San Luca e ferendolo con le unghie al collo. A dividere i due è intervenuta una guardia giurata, che ha subito avvisato il 113. L'uomo aggredito ha rifiutato le cure mediche, mentre la donna, sentita dagli agenti non ha fornito alcuna spiegazione del gesto e si è rifiutata di esibire un documento o di declinare le proprie generalità. I Poliziotti hanno deciso di accompagnarla in questura, nonostante l'opposizione della donna, che ha iniziato ad urlare e a spintonarli nel tentativo di sottrarsi al controllo. Una volta negli uffici, improvvisamente ha colpito con una manata al volto un agente, ferendolo con le unghie per una prognosi di 3 giorni. La donna, una cittadina ecuadoriana di 30 anni, è stata arrestata per i reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e denunciata per il rifiuto d'indicazione sull'identità personale.

Fonte della notizia: genova24.it

Roma: lancia bottiglie e si finge rugbysta inglese, arrestato

L'episodio venerdì sera a via Nazionale. Il ragazzo ha tentato la fuga ma dopo una breve colluttazione è stato denunciato per lancio di oggetti pericolosi, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale

di Daniele Petroselli

17.03.2014 Ha cominciato a lanciare bottiglie contro i passanti e all'arrivo degli agenti, a cui era arrivata la segnalazione, ha fatto lo stesso per poi darsi alla fuga. E' successo venerdì sera in Via Nazionale intorno alle 20. Protagonista un ragazzo inglese di 21 anni, che ha imboccato una scalinata di via del Tritone per impedire che le forze dell'ordine lo inseguissero anche con la volante. Ma il fermo è arrivato in via Piacenza, dopo una breve colluttazione. Una volta in manette, ha raccontato di essere un giocatore della nazionale di rugby inglese, che il giorno successivo avrebbe giocato all'Olimpico contro l'Italia l'ultima partita del Sei Nazioni 2014. Lo staff della nazionale però, raggiunto dagli agenti nell'albergo dove era alloggiata la squadra inglese, ha negato ogni legame con loro. Oltre ad essere stato denunciato per lancio di oggetti pericolosi, il giovane inglese è stato arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: rsnews.it

Ubriaco alla guida viene multato dalla polizia ma se la prende con i carabinieri

Il fatto è accaduto a Senigallia. Il 40enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e minacce gravi

ANCONA, 16 marzo 2014 - Un 40enne è stato fermato dalla polizia a Senigallia mentre era alla guida della sua auto ubriaco e senza patente. E' stato multato e accompagnato in ospedale dal 118. Ma l'indomani l'uomo, dopo essersi arbitrariamente sottratto alle cure dei sanitari, evidentemente ancora sotto l'effetto dell'alcol si è recato nella caserma dei carabinieri e ha rivolto loro frasi offensive, ingiurie e minacce di morte, per poi opporre resistenza quando hanno tentato di riportarlo alla calma. Il 40enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e minacce gravi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Sfuriata colossale dai poliziotti Tra insulti, bottigliate e spallate

BUSTO ARSIZIO 16.03.2014 - Dà in escandescenza davanti al commissariato: denunciato ivoriano di 25 anni al termine di una sfuriata colossale. Manate, bottigliate e spallate sul portone del commissariato di polizia di Busto Arsizio, così l'uomo, già colpito da foglio di via obbligatorio, ha pensato bene di concludere la sua serata. Il fatto è accaduto alle 23 di ieri. L'ivoriano si è presentato davanti alla sede della polizia di via Candiani e ha cominciato lo show colpendo il portone d'ingresso di ingresso. Gli agenti di guardia e quelli delle volanti lo hanno bloccato bloccando le sue invettive: l'ivoriano ha più volte minacciato il suicidio, ha chiesto l'ultimo caffè e anche una volta in ambulanza ha continuato a urlare e insultare agenti e sanitari. In più, dopo essersi orinato nei pantaloni, ha cercato di fare altrettanto addosso agli uomini del 118 e della polizia. Solo una volta sedato si è calmato, ma nessuno gli ha potuto togliere una nuova denuncia per resistenza, oltraggio, danneggiamento e inottemperanza del foglio di via obbligatorio.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it